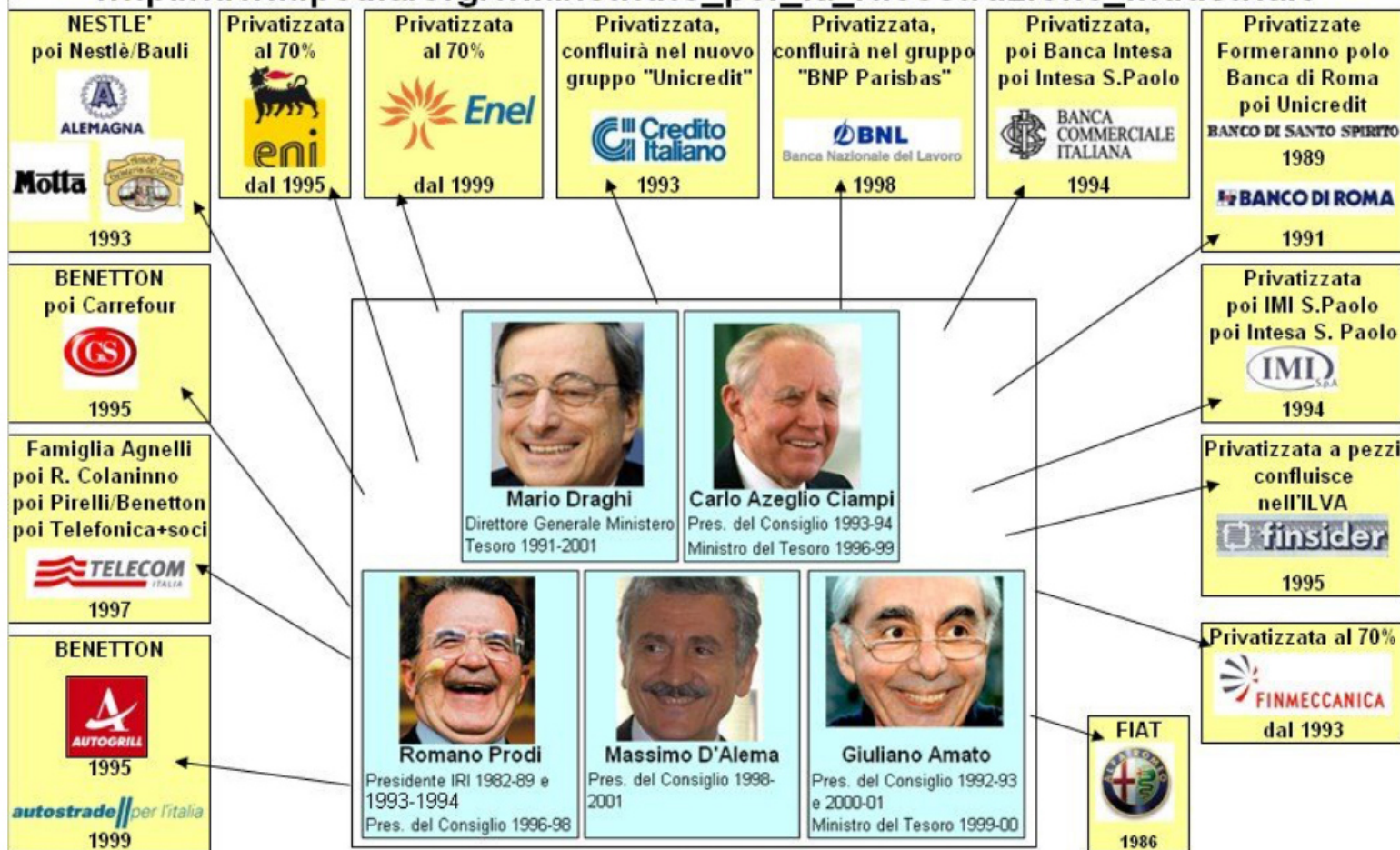


PRIVATIZZAZIONI DEGLI ANNI '90 (Record mondiale dell'epoca)

Ecco parte delle numerose aziende statali, principalmente detenute dall'IRI (da molti definita "*Galassia dell'IRI*"), cedute, almeno parzialmente, ai privati. Aziende gloriose create dallo Stato, o rilevate da esso tramite nazionalizzazioni, per salvaguardare l'interesse strategico del Paese, favorendone il relativo benessere sociale. Decenni e decenni di politiche economiche statali, condotte tra mille sacrifici e difficoltà, smantellate in pochi anni.

http://it.wikipedia.org/wiki/Istituto_per_la_Ricostruzione_Industriale



Introduzione agli oligarchi italiani, ai tempi del Berlusconi I.

 mittdolcino.com/2023/06/14/introduzione-agli-oligarchi-italiani-ai-tempi-del-berlusconi-i/

14 giugno 2023

Veloce post di introduzione, per la prossima settimana. Sostanzialmente, va detto, Berlusconi non si impossessò di nulla dell'Italia, sprecando beni o come svendita di assets; diciamo che al massimo utilizzo' un bene – le frequenze tv – di fatto prima inutilizzate, vedendoci lungo.

Come fece a capire che il vento cambiava? Beh, certamente l'amico Dell'Utri, con solide amiche a Brooklyn, ne aveva contezza.

Poi, pensare che la I. Repubblica si sia mossa male, alla caduta del muro di Berlino, resta un errore storico: la I. Repubblica fece tutto per bene, solo che prese accordi con il soggetto sbagliato, Bush, visto che venne fatto cadere nelle more di una guerra vinta scatenata dall'intelligence inglese, roba mai vista. Solo per vedersi remunerata, come famiglia Bush, l'ingerenza passata 8 anni prima con l'elezione farlocca del 2001, al figlio.

Capite che la posta era l'Italia, anche ai tempi. Tangentopoli fu uno strumento coloniale, di fatto, visto oggi.

Resta che Berlusconi colmò ai tempi un vuoto politico, vuoto pneumatico direi. Fatto che però non riuscì ad evitare la possente svendita dell'Italia a seguire, vendita imposta dall'Europa che contava, quella coloniale, la stessa che oggi spinge per il MES, più Londra. Ovvero come contropartita richiesta a Washington, anzi al duo tedesco di Washington (Volcker-Schultz) per l'accordo del Plaza 10 anni prima, che portò alla vittoria sull'URSS.

Chi prese potere e ricchezza in loco furono invece gli oligarchi italiani, Benetton, Tronchetti Proverà, De Benedetti, gli eredi defenestrati del giro Fiat... ipotecando il futuro agli italiani.

Infatti tale tragica svolta implosiva e di svendita avvenne contemporaneamente alla debolezza di Torino, fino ad allora intoccabile per i servizi offerti dai tempi di Adriano Olivetti (e per loro appartenenze sul pavimento a scacchiera).

Resta che l'Italia perse quasi tutto, STET, Telecom Italia svuotata dai vampiri, Autostrade, SME, le banche, BNL ai francesi ad esempio. E Montedison, acquisita addirittura dal ministero della difesa francese. Più tanto altro... vedasi immagine al titolo.

Quello che dovete capire, finalmente, è che gli oligarchi in Italia esistono, anche e SOPRATTUTTO in Italia. E come in a Russia fanno terra bruciata (***il metodo in fondo, tra Russia di Eltsin e Italia post Tangentopoli fu lo stesso, ndr***).



Mi fa dunque sorridere, oggi, che tutti si preparino – in primis i giornali di detti oligarchi – a dare la colpa a Berlusconi, dalla prossima settimana.

Ma, perché invece nessuno parla di loro, dei vampiri oligarchi italiani?

Che tanta disoccupazione hanno portato in Italia? È sempre hanno litigato con Berlusconi, affossandolo di fatto nel 2011, grazie ai soliti “amici”?

Personalmente mi sono fatto una idea: Berlusconi, comunque un vero italiano che ha sempre amato l'Italia, va detto, nel 1994 entrò in politica sapendo cosa stava succedendo. Ed anzi facendo asse con Raul Gardini, memorabili i loro incontri per sconfiggere la sponda torinese (...), per evitare lo sfacelo.

Poi Gardini puntualmente morì, non suicidato, notate bene, un giudice (Almerighi) scrisse un libro illuminante sull'argomento (...). Finalmente ci fu il crollo italico, ossia la grande svendita. Tutto pianificato.

Ai tempi Berlusconi, con tutti i suoi enormi difetti (in primis non aver studiato la geopolitica, oltre ad aver dissipato il retaggio di CULTURA in TV tipico della fu RAI, NDR) fu osteggiato dal sistema-vampiro perché l'ordine di scuderia era di fare a pezzi l'Italia. E Berlusconi era un ostacolo.

Morale: tutti i grandi soloni in possesso degli strumenti mediatici, gli oligarchi, dalle prossime ore daranno colpa al defunto dello scempio italico. Erroneamente.

Noi invece vorremmo indirizzarvi, qui, sui veri colpevoli.

Solo questo, lo dobbiamo alla memoria di una persona che comunque rispettiamo.

MD

© 2021 **Mittdolcino.com** - Disclaimer: Le immagini, i tweet e i filmati pubblicati nel sito sono tratti da Internet (Google Image, links ecc.), oltre che – in generale – i contenuti, per cui riteniamo, in buona fede, che siano di pubblico dominio (nessun contrassegno del copyright) e quindi immediatamente utilizzabili. In caso contrario, sarà sufficiente

contattarci all'indirizzo info@mittdolcino.com perché vengano immediatamente rimossi. Le opinioni espresse negli articoli rappresentano la volontà e il pensiero degli autori, non necessariamente quelle del sito.

Questo sito nasce dall'esigenza di poter condividere analisi e strumenti di analisi indipendenti senza alcuna affiliazione politica o di sodalizio in ambito economico o, utilizzando una aggregazione precedente, sociologico. crediamo infatti che la libertà di analisi e di critica – solo se costruttiva – deve restare la base di ogni contraddittorio pubblico, sempre in buona fede. L'ambito vuole essere economico, con lo scopo di di analizzare la società con un metro appunto di valorizzazione economica e/o sociologica.